

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “CHIRURGIA ONCOLOGICA SENOLOGICA” DELL’AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI MODENA**

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

**LA COMMISSIONE**

collegialmente ed all'unanimità decide di procedere alle operazioni da svolgersi nel seguente ordine:

- rilevazione del punteggio complessivo a disposizione della Commissione, sua ripartizione e determinazione dei criteri di massima da seguire nella valutazione dei titoli e del colloquio;
- esame e valutazione del curriculum;

Successivamente la Commissione Esaminatrice procede alla rilevazione del punteggio a sua disposizione, alla ripartizione ed alla determinazione dei criteri generali di massima da seguire nella valutazione di tali titoli.

Viene data lettura della predetta Delibera n. 65 del 23/1/23 e del bando di concorso e la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

massimo punti 20

Per l’ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

Preso atto che la valutazione del curriculum da parte della Commissione deve aver riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali declinate nel profilo, ai volumi di attività svolta in rapporto ai volumi (e tipologia) di attività della struttura, e all’aderenza del curriculum al profilo ricercato e alle esigenze aziendali esplicitate nel fabbisogno.

Preso atto che gli elementi per la valutazione del curriculum in base all’art. 8 del DPR 484/97 e alla Delibera n. 65/23, sono stati così identificati:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all’attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

